



IL MANIFESTO DEI COMUNI E DELLE CITTA'

Elezioni politiche febbraio 2013

Governare il Paese e valorizzare il ruolo dei territori e dei comuni italiani dando loro piena autonomia e reale responsabilità delle decisioni.

I sindaci italiani e tutti gli amministratori comunali, di ogni colore e sensibilità politica ed ideale, riuniti nell'ANCI sottopongono alle formazioni politiche che partecipano alla competizione elettorale nazionale del 24/25 febbraio alcune richieste fondamentali e prioritarie su cui chiedono un impegno preciso rispetto ai quali misureranno i comportamenti di chi assumerà il ruolo di Governo e della maggioranza ed opposizione nel futuro Parlamento.

Attuare alcune riforme necessarie per il Paese, cogliendo quell'impellente esigenza di cambiamento, di innovazione e di rinnovamento che scorre nelle vene della società.

Le riforme principali devono riguardare

1. Dichiarazione di insostenibilità dei tagli lineari previsti a partire dal 2013, pari a 2.250 milioni con l'impegno a rivedere complessivamente l'ammontare e le modalità dei tagli secondo il procedimento dei fabbisogni standard ed efficientamento della spesa.
2. Una nuova IMU assegnata integralmente ai Comuni, attribuendo ampia possibilità di calibrarla per ragioni di equità, secondo il principio di progressività.
3. Un nuovo patto di stabilità, prevedendo equilibrio di parte corrente e l'esclusione dal vincolo degli investimenti o di alcuni specifici settori d'investimento.

4. Esclusione dei piccoli Comuni dal Patto di stabilità sino al completamento del riassetto delle gestioni associate obbligatorie delle funzioni fondamentali.
5. Centralità del ruolo della Città per lo sviluppo economico ed infrastrutturale, stabilizzando specifiche politiche pubbliche nei settori strategici e tenendo conto dei principi di coesione sociale per alcune aree più svantaggiate del Paese.
6. Istituzione delle Città metropolitane e Province ridotte di secondo grado.
7. Investimenti per messa in sicurezza delle scuole attraverso l'esclusione dal patto di stabilità dei relativi investimenti.
8. Assicurare, per i Comuni di montagna, la tutela per i piccoli esercizi commerciali che rischiano di sparire.